

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di
buonuscita del personale regionale**

Ente pubblico regionale



**RELAZIONE SULLA
PERFORMANCE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

Indice

Presentazione della relazione	3
1. Sintesi delle informazioni di interesse	3
1.1. Il contesto esterno	3
1.2. Il contesto interno	7
1.2.1. Quadro normativo e forma giuridica	9
1.2.2. Finalità istituzionali	10
1.2.3. Attività principali espletate dal Fondo.....	11
1.2.4. Organizzazione del Fondo	13
1.3. Stato delle risorse	16
1.3.1. Risorse umane	16
1.3.2. Risorse finanziarie	19
2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.....	20
2.1. L'Albero della performance	20
2.2. Performance	20
2.2.1. La programmazione e gli obiettivi strategici ed operativi	21
2.2.2. Il monitoraggio	26
2.2.3. La rendicontazione	26
2.2.3.1. Le azioni intraprese dal Fondo nel corso del 2024	26
2.2.3.2. Il grado di raggiungimento degli obiettivi	31
3. Conclusioni.....	39

Presentazione della relazione

L'articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011 n. 5 ha introdotto nell'ordinamento regionale i principi generali in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., demandando al Presidente della Regione l'adozione, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e previa delibera della Giunta regionale, di apposito regolamento contenente la disciplina e le relative modalità attuative.

Con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 5 ottobre 2012, è stata emanata la nuova disciplina che definisce il nuovo "*Ciclo di gestione della performance*" il quale, in coerenza con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, si sviluppa nelle fasi della programmazione, del monitoraggio e controllo, della misurazione e valutazione della performance organizzative e individuale e della rendicontazione dei risultati.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 22 del 3 maggio 2019, il Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale ("**Fondo Pensioni Sicilia**" o "**Fondo**" o "**Ente**") ha adottato il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*" (SMVP), mutuando lo stesso sistema in vigore presso la Regione siciliana, con gli adattamenti del caso rispetto alla diversa natura dell'Ente.

Conformemente alle disposizioni sopra richiamate, la presente "Relazione sulla Performance" evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti con riferimento all'anno precedente (*i.e.*, 2024), rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Infatti, la relazione - quale strumento di *accountability* - si pone l'obiettivo di dare evidenza delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi, tenendo conto delle risorse a disposizione.

Pertanto, la relazione costituisce l'atto conclusivo del ciclo di performance del 2024 e rendiconta i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi programmati nel Piano della Performance inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, approvato giusta Delibera n. 4 del 30 gennaio 2024.

Nello specifico, ai fini della valutazione annuale della dirigenza (e, indirettamente, del comparto), la presente relazione riguarda l'attività di gestione del Fondo svolta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024

ed è redatta, per quanto possibile, conformemente al proprio sistema di valutazione, nonché tenendo conto dei principi contenuti nelle linee guida di cui alla delibera CIVIT 5/2012, che seppur di natura non prescrittiva e non rivolte alle Regioni, sono state utilizzate come riferimento di massima e, per quanto possibile, delle linee guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3 del novembre del 2018 emanate dall'Ufficio per la valutazione della performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza dei Ministri, che hanno sostituito per i Ministeri, la citata delibera CIVIT.

1. Sintesi delle informazioni di interesse

1.1. Il contesto esterno

Si segnalano le principali disposizioni di rango legislativo che hanno riguardato questa Amministrazione nel corso del 2024:

1. con l'art. 9, L.R. 1/2024 è stato rideterminato il montante contributivo da trasferire al Fondo.
Si riporta la norma:

“Art. 9 – Fondo pensioni Regione siciliana”

Le quote relative all'autorizzazione di spesa per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modificazioni sono rideterminate in 38.000 migliaia di euro per l'anno 2024, 21.000 migliaia di euro per l'anno 2025 e sono determinate in 177.000 migliaia di euro per l'anno 2026 (Missione 1, Programma 11, capitolo 511603).

2. "Art. 24, L.R. n. 28/2024 - Fondo pensioni della Regione siciliana"

Le quote relative all'autorizzazione di spesa per le finalità del comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modificazioni, di cui all'articolo 9 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, sono rideterminate in 97.000 migliaia di euro per l'anno 2024, in 21.000 migliaia di euro per l'anno 2025 e in 138.000 migliaia di euro per l'anno 2026 (Missione 1, Programma 11, capitolo 511603).

3. Per l'applicazione degli indici di perequazione 2024, sono stati adottati i criteri di cui alla Circolare Inps n. 1 del 02.01.2024, come di seguito riportato:

Fasce trattamenti complessivi	% indice perequazione da attribuire	Aumento del	Importo trattamenti complessivi		
			da	a	Importo di garanzia
Fino a 4 volte il TM	100	5,400%	-	2.271,76	
Fascia di Garanzia *	Importo garantito		2.271,76	2.289,36	2.394,44
Oltre 4 e fino a 5 volte il TM	85	4,590%	2.271,77	2.839,70	
Fascia di Garanzia*	Importo garantito		2.839,70	2.887,40	2.970,04
Oltre 5 e fino a 6 volte il TM	53	2,862%	2.839,71	3.407,64	
Fascia di Garanzia *	Importo garantito		3.407,64	3.418,41	3.505,17
Oltre 6 e fino a 8 volte il TM	47	2,538%	3.407,65	4.543,52	
Fascia di Garanzia *	Importo garantito		4.543,52	4.567,57	4.658,83
Oltre 8 e fino a 10 volte il TM	37	1,998%	4.543,53	5.679,40	
Fascia di Garanzia *	Importo garantito		5.679,40	5.724,86	5.792,87
Oltre 10 volte il TM	22	1,188%	5.679,41	-	

* Le fasce di garanzia sono applicate quando, calcolando la perequazione con la percentuale della fascia, il risultato ottenuto è inferiore al limite della fascia.

4. L'Inps, con messaggio n. 840/2024, ha reso noti i coefficienti di rivalutazione del montante contributivo per le pensioni con decorrenza 2024. In precedenza Istat, con nota ufficiale, ha comunicato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale, che nei cinque anni precedenti il 2023, risulta pari a 0,023082; il coefficiente di rivalutazione per il 2022 risulta pari a 1,023082.

Viene riportata, di seguito, la tabella:

- Coefficienti di rivalutazione del montante contributivo per le pensioni con decorrenza 2024:

Montante maturato al	Coefficiente
31 dicembre 1996	1,055871
31 dicembre 1997	1,053597

31 dicembre 1998	1,056503
31 dicembre 1999	1,051781
31 dicembre 2000	1,047781
31 dicembre 2001	1,043698
31 dicembre 2002	1,041614
31 dicembre 2003	1,039272
31 dicembre 2004	1,040506
31 dicembre 2005	1,035386
31 dicembre 2006	1,033937
31 dicembre 2007	1,034625
31 dicembre 2008	1,033201
31 dicembre 2009	1,017935
31 dicembre 2010	1,016165
31 dicembre 2011	1,011344
31 dicembre 2012	1,001643
31 dicembre 2013	1,000000
31 dicembre 2014	1,005058
31 dicembre 2015	1,004684
31 dicembre 2016	1,005205
31 dicembre 2017	1,013478
31 dicembre 2018	1,018254
31 dicembre 2019	1,019199
31 dicembre 2020	1,000000
31 dicembre 2021	1,009756
31 dicembre 2022	1,023082

Per le pensioni con decorrenza 2024, al montante, così determinato, è stata aggiunta la contribuzione relativa all'anno 2023 e all'anno 2024, anteriore alla decorrenza della pensione.

- Decreto direttoriale 436 del 20 novembre 2024 adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente la revisione biennale dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo; con tale provvedimento è stata aggiornata la Tabella A dell'allegato 2 della Legge n. 247/2007 e la Tabella A della Legge n. 335/1995.

Secondo il sistema di calcolo contributivo introdotto con la Legge n. 335/1995, l'importo della pensione annua si ottiene moltiplicando il montante individuale dei contributi – opportunamente rivalutato con appositi coefficienti parametrati alla dinamica di variazione del Pil - per il coefficiente di trasformazione di cui alla tabella A della citata legge.

I coefficienti di trasformazione dei montanti contributivi per i lavoratori che andranno in pensione nel regime pubblico obbligatorio dal 1° gennaio 2025 presentano una riduzione compresa tra l'1,5% ed il 2,18% a parità di età anagrafica rispetto all'attuale biennio che si conclude al 31 dicembre. Come rileva la stampa specializzata, si tratta del settimo aggiornamento dall'introduzione del sistema contributivo con la Riforma Dini del 1995 (la prima revisione è avvenuta nel 2010, poi nel 2013, nel 2016, nel 2019, nel 2021 e nel 2023) ed avrà effetto per quei lavoratori la cui decorrenza della pensione è compresa tra il 1° gennaio 2025 ed il 31 dicembre 2026.

Nel sistema contributivo, la pensione si calcola tramite la moltiplicazione della retribuzione pensionabile annua per l'aliquota di computo (33% per i lavoratori dipendenti). La somma così accantonata è rivalutata per il coefficiente di capitalizzazione legato all'andamento del prodotto interno lordo dell'ultimo quinquennio (cfr Lettera circolare prot. 35383 del 2.12.2024). La somma così rivalutata viene tradotta in pensione attraverso i coefficienti di trasformazione aggiornati ogni biennio a seconda dell'aspettativa di vita Istat.

I coefficienti, sono legati all'età anagrafica del lavoratore al momento della decorrenza della pensione: sono più alti, e quindi traducono in pensione una quota superiore di montante contributivo, quanto maggiore è l'età del lavoratore perché minore sarà la sua speranza di vita residua. I coefficienti sono calcolati per legge a decorrere dal 57° anno sino al 71° anno. Per chi va in pensione prima del 57° anno di età (es. assegno di invalidità) si applica il coefficiente valido per un individuo di 57 anni.

Tutte le precedenti revisioni, ad eccezione del 2022 che ha scontato gli effetti della pandemia, sono state negative ed hanno prodotto un graduale abbattimento dei rendimenti (segno di un progressivo miglioramento della speranza di vita). Il nuovo aggiornamento torna negativo e determinerà una riduzione dei parametri tra l'1,55% in corrispondenza del 57° anno, ed il 2,18% in corrispondenza del 71° anno di età rispetto agli attuali valori. In valore assoluto il coefficiente, all'età di 71 anni, si riduce di 0,145. In pratica un montante contributivo di 300 mila euro che al 31.12.2024 vale in pensione, all'età di 67 anni, 17.169 euro, dal 1° gennaio 2025 si riduce di 345 euro annui in corrispondenza della medesima età anagrafica.

Nel sistema contributivo i coefficienti trovano applicazione nei confronti:

- Dei lavoratori privi di anzianità assicurativa al 31 dicembre 1995;
- Dei lavoratori in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 che optano per la liquidazione della pensione con il sistema interamente contributivo;
- Dei lavoratori nel sistema misto, cioè che hanno meno di 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995 e che, pertanto, sono soggetti al calcolo contributivo solo a decorrere dalle anzianità maturate dal 1° gennaio 1996 alla decorrenza della pensione;
- Dei lavoratori nel sistema misto 2012, cioè che hanno 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995 e che, pertanto, sono soggetti al calcolo contributivo solo a decorrere dalle anzianità maturate dal 1° gennaio 2012 alla decorrenza della pensione;

Non ci sono effetti, invece, per quanto riguarda i soggetti con decorrenza della pensione compresa entro il 31 dicembre 2024. Per i dipendenti regionali di contratto 1 la decorrenza del sistema contributivo soggiace alla disciplina propria di questa platea ad esaurimento. Per i dipendenti di contratto 2 trova integrale applicazione il sistema descritto nella presente circolare.

6. L'articolo 11, comma 3, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, nel testo coordinato con la legge di conversione (nr. 137/2023), dispone quanto segue:

1. Le amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), possono trattenere in servizio, fino al 31 dicembre 2026, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, i dirigenti generali, anche apicali, dei dipartimenti o delle strutture corrispondenti secondo i rispettivi ordinamenti, con esclusione di quelli già collocati in quiescenza, che siano attuatori di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

2. Il comma 4-bis dell'[articolo 1 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 21 giugno 2023, n. 74](#), è abrogato. Gli incarichi dirigenziali conferiti o confermati in data antecedente a quella di entrata in vigore del presente decreto proseguono fino alla naturale scadenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

3. Il divieto di cui all'[articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#), non si applica agli incarichi di vertice degli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche. Resta fermo quanto previsto dall'[articolo 1, comma 489, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), e dagli [articoli 14, comma 3, e 14.1, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#).

3-bis. All'[articolo 28, comma 1-bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75](#), convertito, con

modificazioni, dalla [legge 10 agosto 2023, n. 112](#), le parole: «I comuni» sono sostituite dalle seguenti: «Gli enti locali»

- Fermo restando che compete alle amministrazioni datoriali ogni valutazione riguardo l'applicazione della disposizione in oggetto, si precisa che nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 3 del richiamato art. 11, risulta permanere l'obbligo di versamento dei contributi a questo ente previdenziale, con le modalità e nelle misure previste dalla normativa vigente, non rinvenendosi nell'ordinamento alcuna deroga al riguardo; pertanto si deve prendere sempre a riferimento la definizione di imponibile previdenziale ex art. 6 D. Lgs 314/1997.
- Sui profili relativi alla cumulabilità fra redditi da pensione e redditi da lavoro dipendente, si conferma che i titolari di pensioni erogate da questo ente previdenziale possono percepire trattamenti economici onnicomprensivi (erogati da amministrazioni ed enti pubblici compresi nell'elenco ISTAT di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), a condizione che, sommati alla pensione in godimento, non sia superato il limite fissato ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Il successivo d.l. 24/04/2014, n. 66, convertito in l. 89/2014, all'art. 13, stabilisce che a decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui.
- Inoltre le pensioni conseguite in applicazione dell'istituto "quota 100", non sono comunque cumulabili, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui.
- Con la circolare 2/E del 6 febbraio 2024, l'Agenzia delle Entrate ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione delle nuove aliquote ai fini IRPEF, previste dal D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 216, applicate dallo scrivente Fondo nei trattamenti pensionistici in erogazione.
- Sul punto, si segnala in particolare la riduzione degli scaglioni e delle aliquote da 4 a 3 - prevedendo il 23% per i redditi fino a 28.000 euro; 35% per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro; 43% per i redditi che superano 50.000 euro – e l'innalzamento di 75 euro (da 1.880 a 1.955 euro) della detrazione per i titolari di redditi di lavoro dipendente e per taluni redditi assimilati (a condizione che il reddito complessivo non superi 15.000 euro).

1.2. Il contesto interno

Il Fondo è dotato dei seguenti organi*:



*Il Commissario straordinario dell'Ente fino al 27.10.2024.

Il Consiglio di Amministrazione dal 28.10.2024.

Nel 2024, il Dott. Fulvio Bellomo ha ricoperto la carica di Commissario straordinario dell'Ente con poteri di Presidente e del Consiglio di amministrazione senza soluzione di continuità, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione del Fondo medesimo, fino al 27/10/2024.

Con D.P. n. 525 del 18/10/2024 è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, insediato il 28/10/2024.

Nell'ambito del Fondo, è stato individuato - giusta Regolamento di contabilità, adottato con Delibera del 3 febbraio 2014 del Consiglio di Amministrazione ed approvato con provvedimento assessoriale del 10 aprile 2014, n. 49712 - un centro di responsabilità di 1° livello di cui è titolare il Direttore Generale e più centri di responsabilità di 2° livello rappresentati dalle strutture intermedie che si interfacciano con il Direttore Generale.

Direttore del Fondo nel 2024 è l'Avv. Filippo Nasca, nominato con D.Pres.Reg. n. 138 del 23 marzo 2018 e confermato per un ulteriore quadriennio con D.Pres.Reg. n. 84 del 10 marzo 2022, al quale è demandato il coordinamento generale dell'Ente, nonché dell'Area e dei Servizi, mediante un'attività di alta direzione, programmazione e raccordo diretta a:

- assicurare un costante rapporto funzionale tra la struttura organizzativa e gli organi del Fondo;
- promuovere la traduzione delle scelte politico-amministrative in obiettivi operativi e stabilire la loro ripartizione tra i settori interessati;
- analizzare e disporre l'utilizzazione del personale in relazione alla programmazione e in rapporto alle effettive esigenze dei singoli settori;
- proporre l'adozione di provvedimenti volti al raggiungimento di una maggiore efficienza funzionale ed organizzativa generale.

I centri di spesa, quali **entità organizzative di 2° livello**, identificabili come centri di costo, sono rappresentati dalle stesse strutture intermedie che, sulla base di specifico contratto di preposizione alla struttura dirigenziale assegnata da parte della Dirigenza generale, dispongono delle risorse finanziarie. Pertanto, i budget dei vari centri di spesa di 2° livello determinano il budget del centro di responsabilità di 1° livello, il quale rappresenta - in relazione alla pianificazione finanziaria - lo stato di previsione delle entrate e delle uscite di competenza e cassa e - in relazione alla pianificazione economica - il budget economico ed insieme il preventivo finanziario ed economico del Fondo. Di conseguenza, ai sensi del Regolamento citato, il budget di previsione dell'unico centro di responsabilità coincide, necessariamente, con il bilancio di previsione vero e proprio dell'Ente.

Con la Delibera del Commissario Straordinario con poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo del 1° dicembre 2020, n. 42, è stata approvata la modifica del funzionigramma dell'Ente e, nello specifico, è stata soppressa l'Area 2 "*Sistemi informativi e banche dati*", *trasferendo le relative competenze all'Area 1 che ha assunto la denominazione in "Affari generali, Provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"*.

Successivamente, con Delibera del Commissario Straordinario con poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo del 16 giugno 2021, n. 19, sono state modificate le competenze del Servizio V "*Ragioneria, Programmazione economica ed investimenti*", ora denominato "*Ragioneria e programmazione economica*" ed è stata istituita una nuova struttura denominata "*Unità di Staff Asset management*" alle dirette dipendenze della Direzione del Fondo Pensioni Sicilia.

Successivamente, al fine di riscontrare la nota prot. n. 38971 del 26 aprile 2023, assunta al prot. in entrata n. 13376 del 27 aprile 2023, dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, con Delibera n. 20 del 29 giugno 2023, il Commissario straordinario, con i poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha approvato la modifica del funzionigramma del Fondo Pensioni Sicilia, mediante l'accorpamento della struttura denominata "*Unità di Staff – Asset Management*" con il Servizio 5 "*Ragioneria e Programmazione economica*" entrambe alle dirette dipendenze della Direzione del sopra menzionato Ente.

Pertanto, il Fondo è configurato, così come rappresentato nel seguente grafico ed è stato sviluppato nell'ambito di una serie di severi vincoli previsti dalle normative regionali vigenti e della necessità di limitare il numero delle strutture intermedie, con l'obiettivo di distinguere con chiarezza e rafforzare le funzioni logistiche (impennate su tre strutture: Affari generali, Servizio legale, Servizio Ragioneria), rispetto alle funzioni d'istituto, a loro volta riorganizzate e semplificate, e rivolte all'utenza esterna (articolate su quattro grandi strutture: Pensioni 1, Pensioni 2, Buonuscita, Riscatti-Ricongiunzioni).



Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 574/Serv.1° S.G. del 20 settembre 2023, il **Collegio dei sindaci** del Fondo è stato ricostituito per la durata di quattro anni.

Il **Garante per l'erogazione delle prestazioni del Fondo**, di cui all'art. 12 del D.P.Reg. 23 dicembre 2009, n. 14, è stato nominato con Decreto Presidenziale n. 140 del 13 aprile 2017 nella persona del Dott. Dall'Acqua Claudio, magistrato in quiescenza, che ha rassegnato le proprie dimissioni con nota prot. n. 19838 del 22 giugno 2022. L'organo in atto è privo di titolare.

Con Decreto del Presidente della Regione n. 498/Serv1°/SG del 31 luglio 2023, è stato ricostituito per la durata di quattro anni il **Consiglio di Indirizzo e Vigilanza** del Fondo Pensioni Sicilia.

1.2.1. Quadro normativo e forma giuridica

Il Fondo è stato istituito dall'articolo 15, L.R. 14 maggio 2009, n. 6, recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009*", quale ente pubblico non economico avente natura previdenziale, che gestisce forme di previdenza obbligatoria per quanto non previsto dalla legislazione regionale¹.

Nello specifico, il Fondo Pensioni Sicilia è stato qualificato dal Ministero del Lavoro alla stregua di "un fondo previdenziale esclusivo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti" ed è annoverato nella sezione "Amministrazioni locali" dell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023².

Inoltre, il Fondo è regolarmente censito nell'[Indice delle Pubbliche Amministrazioni \(Ipa\)](#) (Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale, codice IPA: fiptq, codice univoco AOO: AA3F29F).

¹ Cfr. articolo 1, comma 1, Decreto del Presidente della Regione Siciliana 23 dicembre 2009, n. 14 recante "*Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana"*".

² Cfr. nota 4: La categoria comprende anche il Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale - Fondo Pensioni Sicilia, istituito ai sensi dell'art. 15 della Legge della Regione Siciliana n. 6 del 14 maggio 2009, recante Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009.

L'organizzazione ed il funzionamento del Fondo sono regolati dalle disposizioni contenute nel Decreto Presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14 recante "*Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana"*", come modificato dal Decreto Presidenziale 13 novembre 2019, n. 22, recante "*Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana" ("Regolamento del Fondo")*".

A tal proposito, il Fondo Pensioni Sicilia è dotato di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale, finanziaria, gestionale, amministrativa e contabile³ ed è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica che ne approva il bilancio di previsione, le variazioni al preventivo finanziario, il rendiconto generale ed il bilancio tecnico⁴, nonché il regolamento di contabilità.

Inoltre, il Fondo assume la titolarità di tutti i rapporti attivi e passivi, processuali e sostanziali, in materia di trattamenti di pensione ed indennità di buonuscita, che alla data della sua costituzione facevano capo all'Amministrazione regionale⁵.

1.2.2. Finalità istituzionali

Tra le principali attività istituzionali affidate al Fondo, assume connotazione primaria la gestione del trattamento pensionistico per il personale regionale destinatario delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1, della legge regionale n. 21/86 (Contratto 2).

L'adozione di un sistema finanziario "a capitalizzazione" per il personale del Contratto 2, insita nell'articolo 5 della L.R. 26 marzo 2002, n. 2, prevede che le risorse, essendo destinate al Fondo per impieghi ed investimenti di tipo patrimoniale e finanziario, vengano reindirizzate (nell'ambito del sistema pubblico regionale) alla spesa in conto capitale con eventuali possibili ricadute sul sistema economico.

Ulteriore finalità è quella dell'utilizzo funzionale della gestione patrimoniale e finanziaria del Fondo, che, pur avendo come obiettivo istituzionale la valorizzazione della contribuzione degli iscritti ricercando tassi di rendimento in linea con i tassi di crescita del PIL, può assurgere anche a strumento di politica economica nella misura in cui si indirizzi la stessa a produrre ricadute sul sistema economico regionale.

L'articolo 15, comma 8, L.R. 14 maggio 2009, n. 6, ha previsto un'altra finalità istituzionale dell'Ente, il quale - in via strumentale - provvede, in luogo della Regione, giusti appositi trasferimenti da parte di quest'ultima, all'erogazione del trattamento di quiescenza del personale di cui all'articolo 10, comma 2 e 3, della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 (Contratto 1) ed alla corresponsione dell'indennità di buonuscita di tutto il personale regionale ricadente in tale regime.

Nell'ambito della previdenza obbligatoria, alle finalità prima esaminate se ne aggiunge un'altra relativa alla gestione della contribuzione del personale assunto a tempo determinato svolgente funzioni di natura pubblicistica. Infatti, con il parere prot. n. 11870/58.10.11 del 22 aprile 2010, l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana ha fatto presente che rientra nella competenza del Fondo anche la contribuzione ai fini di pensione, calcolata sui compensi corrisposti al personale assunto a tempo determinato svolgente funzioni di natura pubblicistica (individuabile nelle figure dei dirigenti generali e dei componenti degli uffici di diretta collaborazione esterni all'Amministrazione) con esclusione dei soggetti provenienti dal bacino del precariato (ex LSU e PUC) e di quelli assunti per un periodo di tempo inferiore all'anno, per i quali è prevista l'iscrizione all'INPS. Questa gestione, non specificata dall'articolo 15 sopra menzionato, resta separata da quella prevista per il personale regionale destinatario delle disposizioni di cui all'articolo 10, L.R. 9 maggio 1986, n. 21, poiché la norma si riferisce al personale assunto a tempo indeterminato.

Inoltre, un'ulteriore finalità di tipo istituzionale è stata introdotta con l'istituzione della Gestione prestiti, con l'articolo 15, comma 14 *bis*, L.R. 14 maggio 2009, n. 6⁶, secondo cui "*Le disponibilità finanziarie delle gestioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Regione 23*

³ Cfr. articolo 2, comma 1, Regolamento del Fondo.

⁴ Cfr. articolo 5, comma 1, Regolamento del Fondo.

⁵ Cfr. articolo 2, comma 3, Regolamento del Fondo.

⁶ Comma introdotto dall'articolo 11, comma 60, della L.R. 9 maggio 2012, n. 26.

dicembre 2009, n. 14 possono essere utilizzate, in misura non superiore al 20 per cento per ciascun anno, per finanziare prestiti agevolati in favore del personale regionale dipendente o in quiescenza”.

Tale tipologia di prestazioni si ispira al modello della gestione creditizia dell'INPDAP⁷ e si basa sul principio di contemperare l'obiettivo istituzionale di valorizzare la contribuzione degli iscritti con l'altra missione istituzionale di erogare, in favore dei fruitori previsti dalla norma, prestiti a tassi inferiori a quelli di mercato.

Considerando tale gestione come una diversa modalità di svolgimento della gestione patrimoniale, si evidenzia come essa concorra a realizzare la diversificazione degli impieghi delle risorse finanziarie, finalizzata alla minimizzazione del rischio economico in un'ottica di sostegno economico al personale.

1.2.3. Attività principali espletate dal Fondo

Con particolare riguardo alle attività espletate dall'Ente, l'articolo 4 del Regolamento del Fondo prevede che lo stesso persegua tutte le finalità inerenti all'erogazione di prestazioni previdenziali di natura obbligatoria e nello specifico:

- a) con oneri a proprio carico, assicura al personale della Regione Siciliana destinatario delle disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 10 della L.R. 9 maggio 1986, n. 21 e ai loro superstiti, i trattamenti previdenziali relativi a pensioni, dirette, indirette e di reversibilità, nonché le indennità per una sola volta in luogo di pensione e gli assegni integrativi nei casi e nelle misure previsti dalla legge, provvedendo altresì alla gestione delle posizioni assicurative, all'adozione dei relativi provvedimenti - anche di riscatto, ricongiunzione, totalizzazione, costituzione di posizione assicurativa - e ai rapporti con gli enti previdenziali (Contratto 2);
- b) provvede alla gestione, amministrativa e contabile, dei trattamenti di pensione, anche integrativi o sostitutivi, ivi compresa l'adozione dei relativi provvedimenti e le attività che riguardano il pagamento, per il personale destinatario delle disposizioni di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 10 della L.R. 9 maggio 1986, n. 21 il cui onere resta carico dell'Amministrazione regionale (Contratto 1);
- c) con oneri a carico dell'Amministrazione regionale, provvede alla gestione amministrativa e contabile, alla liquidazione e all'erogazione dell'indennità di buonuscita o TFR del personale della Regione Siciliana ricadente in tale regime.

Relativamente alle entrate contributive, l'Amministrazione regionale provvede al versamento in favore del Fondo, con trasferimenti aventi cadenza periodica, per la contribuzione ai fini pensionistici del personale di cui al di cui al primo comma dell'articolo 10 della L.R. 9 maggio 1986, n. 21 (cfr. articolo 14, comma 1, Regolamento del Fondo).

Inoltre, le disponibilità finanziarie possono essere investite in operazioni, comunque, a capitale garantito e prevalentemente:

- in titoli obbligazionari emessi dallo Stato o dalla Regione, ovvero garantiti da tali Enti;
- in titoli obbligazionari non strutturati emessi da emittenti europei con *rating* non inferiore a quello dello Stato italiano;
- in beni immobili da cedere in locazione destinandoli, preferibilmente, a sedi di uffici di enti pubblici o a servizi di istituto del Fondo stesso (cfr. articolo 15, comma 3, Regolamento del Fondo).

⁷ Introdotta con D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, come modificato dalla Legge n. 80/2005 e dalla Legge n. 266/2005.

Inoltre, al Fondo sono attribuite le competenze in relazione a:

- trattamenti di pensione sostituitivi⁸ ed integrativi⁹ in favore del personale in quiescenza dell'Ente Acquadotti Siciliani;
- trattamenti di pensione sostitutivi in favore del personale in quiescenza dei Consorzi Asi in liquidazione¹⁰.

La dotazione e le entrate del Fondo sono gestite separatamente con contabilità distinte secondo i seguenti criteri di destinazione:

- a) i contributi di quiescenza e i rendimenti degli impieghi dei montanti contributivi cumulati relativi al personale regionale destinatario delle disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 10 della L.R. 9 maggio 1986, n. 21, sono destinati al pagamento delle prestazioni pensionistiche in favore degli stessi;
- b) i trasferimenti della Regione sono destinati al pagamento delle prestazioni pensionistiche per il personale regionale destinatario delle disposizioni di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 10 della L.R. 9 maggio 1986, n. 21 ed al pagamento dell'indennità di buonuscita del personale regionale in regime di TFR;
- c) nell'eventualità in cui l'ente gestisca anche ulteriori prestazioni le relative entrate sono destinate specificatamente al finanziamento delle stesse.

⁸ Cfr. articolo 67 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale".

⁹ Cfr. articolo 45 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale".

¹⁰ Cfr. articolo 2 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I."

1.2.4. Organizzazione del Fondo

Inoltre, si riportano a seguire le attività di competenza del Fondo nel corso del periodo di riferimento della presente relazione:

AREA 1 - AFFARI GENERALI, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Compiti di segreteria del Direttore;• Attività di segreteria e supporto agli Organi del Fondo;• Attività di diretta collaborazione con il Direttore del Fondo e di supporto nelle funzioni di coordinamento degli uffici del Fondo e nei rapporti con gli Organi (Presidente, CDA, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e Collegio dei Sindaci);• Controllo interno di gestione (analisi e formulazione proposte sulla organizzazione amministrativa, utilizzo delle risorse umane e razionalizzazione delle procedure);• Contratti individuali di lavoro dei Dirigenti (attività di supporto al Direttore del Fondo, predisposizione schemi di contratto);• Valutazione della dirigenza (attività di supporto al Direttore del Fondo, coordinamento e predisposizione piano di programmazione degli obiettivi);• Raccolta e numerazione delle delibere degli Organi Collegiali;• Raccolta e repertorio generale decreti dirigenziali;• Rapporti con l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica;• Cura delle comunicazioni interne;• Informazione sugli aggiornamenti tecnici, normativi e giurisprudenziali;• Formazione;• Conferenze dei Dirigenti: convocazione e redazione verbali;• Gestione protocollo generale;• Ufficiale rogante;• U.R.P.;• Semplificazione, trasparenza e privacy;• Attività di impulso e indirizzo in ordine ai rapporti con le Amministrazioni statali o con le altre Amministrazioni regionali e comunque con tutti i soggetti istituzionali in ordine a tematiche di valenza generale del Fondo;• Corrispondenza per accertamenti di Polizia giudiziaria e tenuta protocollo riservato;• Contrattazione collettiva decentrata integrativa e relazioni sindacali;• Gestione delle risorse umane del Fondo – piano dei fabbisogni;• Piano lavoro;• Tenuta ed aggiornamento fascicoli del personale;• Gestione rilevazione delle presenze – statistiche;• Codice di comportamento e antimolestie sessuali;• Provvedimenti disciplinari;• Contenzioso in materia di personale;• Circolari applicative dei CCRL e rapporti con l'ARAN;• Provvedimenti di assegnazione e trasferimento del personale;• Assunzione impegni di spesa e liquidazione del trattamento economico e accessorio;• Gestione missioni;• Assunzione impegni di spesa e liquidazione compensi spettanti agli Organi del Fondo;• Spese per missioni degli organi del Fondo;• Approvvigionamento di beni e servizi;• Inventario dei beni mobili (aggiornamento e fuori uso);• Acquisto e manutenzione arredi, attrezzature tecniche e informatiche;• Hardware e licenze d'uso;• Acquisto materiale di consumo;• Competenze inerenti la spedizione e pagamento delle relative spese postali;• Pagamento TARI ed altre imposte;• Gestione telefonia fissa e mobile;• Spese per energia elettrica, fornitura idrica e climatizzazione;• Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e relativi impianti;• Servizi di pulizia dei locali e di facchinaggio;• Vigilanza sull'immobile e gestione reperibilità;• Consegnatario e cassiere;• Polizze assicurative;• Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi;• Spese per abbonamenti/acquisti riviste, pubblicazioni, banche dati on line;• Servizi uscieri e di portineria;• Prevenzione, protezione e sicurezza;• Certificazione di qualità;• Rapporti con la Ragioneria Generale dell'Assessorato regionale dell'economia e con le società dallo stesso vigilate in materia informatica;
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa; <p>PO A1.1 - POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA FISCALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA - GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installazione ed assistenza e manutenzione applicativi informatici; • Tecnologia sicurezza e assistenza utenti; • Esercizio sistemi di elaborazione e reti TLC; • Amministrazione stazioni di lavoro; • Esercizio procedure applicative e gestione utenze; • Sviluppo e manutenzione procedure e gestione banca dati; • Trasmissione dati per l'elaborazione dei mod. 770; • Flussi telematici da/verso Agenzia delle Entrate; • Casellario unico delle pensioni (INPS); • Elaborazione mensile dei trattamenti pensionistici; • Perequazione annuale; • Coordinamento attività informatiche del Fondo; • Applicazione normativa fiscale, CUD; • Elaborazione mod. 730/4; • Sito web istituzionale del Fondo Pensioni Sicilia;
<p>SERVIZIO 1 - PENSIONI E PREVIDENZA 1</p> <p>Legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 – Articolo 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione giuridica ed economica dei trattamenti pensionistici diretti, indiretti e di reversibilità di cui all'art.10, comma 2 e 3, della legge regionale n. 21/86 e all'art.10, comma 1, della legge regionale n. 21/86 (lettere A-L); • Rideterminazione giuridica dei trattamenti pensionistici; • Rideterminazione contabile dei trattamenti pensionistici; • Liquidazione mensile dei trattamenti pensionistici; • Indennità una tantum (da liquidare agli eredi); • Cessione quinto; • Assegno alimentare; • Assegno nucleo familiare; • Rateo insoluto e 13° mensilità; • Pignoramenti; • Relazioni atti preliminari da trasmettere al Servizio "Affari legali e contenzioso"; • Assegno vitalizio; • Totalizzazione e cumulo periodi lavorativi; • Notifica provvedimenti di competenza del Servizio; • Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.
<p>SERVIZIO 2 - PENSIONI E PREVIDENZA 2</p> <p>Legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 – Articolo 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione giuridica ed economica dei trattamenti diretti indiretti e di reversibilità sostitutivi e integrativi; • Gestione giuridica ed economica dei trattamenti pensionistici diretti, indiretti e di reversibilità di cui all'art.10, comma 2 e 3, della legge regionale n. 21/86 e all'art.10, comma 1, della legge regionale n. 21/86 (lettere M-Z); • Gestione giuridica ed economica dei trattamenti pensionistici diretti indiretti e di reversibilità del personale delle scuole regionali e istituti regionali d'arte; • Rideterminazione giuridica dei trattamenti pensionistici; • Rideterminazione contabile dei trattamenti pensionistici; • Liquidazione mensile dei trattamenti pensionistici; • Indennità una tantum (da liquidare agli eredi); • Cessione del quinto; • Assegno alimentare; • Assegno nucleo familiare; • Rateo insoluto e 13° mensilità; • Pignoramenti; • Relazioni atti preliminari da trasmettere al Servizio "Affari legali e contenzioso"; • Assegno vitalizio; • Totalizzazione e cumulo periodi lavorativi; • Notifica provvedimenti di competenza del Servizio; • Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.
<p>SERVIZIO 3 - BUONUSCITA, ANTICIPAZIONE BUONUSCITA -</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria buonuscita, predisposizione dei provvedimenti e relativa notifica; • Liquidazione buonuscita; • Rideterminazione buonuscita giuridica e contabile; • Istruttoria richieste di anticipazione buonuscita prima casa e adozione provvedimenti di conferimento e

PRESTITI	<p>relativa notifica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria recupero anticipazione buonuscita e adozione relativo provvedimento; • Istruttoria richieste di anticipazione buonuscita spese mediche e adozione provvedimenti di conferimento e relativa notifica; • Liquidazione anticipazione buonuscita; • Relazioni atti preliminari da trasmettere al Servizio "Affari legali e contenzioso"; • Cessioni del credito sulla buonuscita e gestione banca dati; • Prestiti al personale regionale in servizio ed in quiescenza di cui all'art.11, comma 60, della legge regionale n.26/2012; • Notifica provvedimenti di competenza del Servizio; • Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.
SERVIZIO 4 - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentanza e difesa in giudizio, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 5/2011; • Rapporti con l'Avvocatura dello Stato e l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana; • Istruttoria delle richieste di pareri per l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana; • Contenzioso pensionistico dinnanzi alla Corte dei Conti; • Contenzioso civilistico e amministrativo; • Procedimenti esecutivi; • Riscossione coattiva tramite ingiunzioni fiscali o iscrizione a ruolo; • Pareri; • Istruttoria costituzioni di parte civile; • Istruttoria recuperi ai sensi del R.D. n. 295/1939; • Rimborso spese legali ex art. 39 L.R. n.145/1980; • Funzioni ispettive.
SERVIZIO 5 - RAGIONERIA, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ASSET MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e monitoraggio dei flussi di bilancio e predisposizione di dati ed elementi per i documenti di finanza pubblica; • Redazione Bilancio preventivo e triennale, assestamento e variazioni, conto consuntivo; • Predisposizione del Regolamento di contabilità dell'Ente; • Gestione dei Bilanci di competenza e di cassa (tenuta ed aggiornamento schede entrate ed uscite); • Tenuta della contabilità economico – patrimoniale; • Controllo e registrazione delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni degli Organi del Fondo con impegni di spesa; • Visti di copertura finanziaria sui provvedimenti di impegno e/o liquidazioni di spese adottati dai dirigenti di aree e servizi del Fondo; • Rapporti con il tesoriere; • Rapporti con il Collegio dei Sindaci (raccolta e redazione verbali); • Rapporti con il Dipartimento regionale bilancio e tesoro e con l'amministrazione regionale vigilante per i profili di competenza del Servizio; • Accertamento, della riscossione e del versamento delle entrate; • Bilancio tecnico attuariale ai soli fini della stima delle appostazioni di bilancio; • Notifica provvedimenti di competenza del Servizio; • Istruttoria investimenti della componente prevalente e non prevalente del patrimonio: <ul style="list-style-type: none"> - Rating del Fondo; - Gestione dei beni patrimoniali derivanti dagli investimenti dell'Ente; • Spese per oneri condominiali e IMU del patrimonio immobiliare dell'Ente, escluse le sedi direttamente condotte e utilizzate per gli uffici e gli archivi del Fondo; • Investimenti e disinvestimenti immobiliari; • Interventi strutturali, di manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative vigenti sul patrimonio immobiliare dell'Ente avente capacità reddituale; • Procedure catastali inerenti il patrimonio immobiliare dell'Ente; • Attività di ricerca di mercato, valutazioni eventuali investimenti nelle disponibilità finanziarie eccedenti le normali necessità del Fondo (articolo 15, comma 3, D.P.Reg. n. 14/2009); • Rapporti con il gestore e con l'istituto depositario dei titoli; • Rapporti con le segreterie affidatarie di mandati di gestione; • Acquisizione di servizi finanziari e di servizi vari per la gestione del patrimonio; • Controllo società ed organismi partecipati – istruttorie esercizio diritti sociali; • Attività di valorizzazione di immobili; • Rapporti periodici sulla redditività degli investimenti; • Istruttoria riscontri alla Corte dei Conti in sede di giudizio di parifica per le materie di competenza; • Istruttoria documento di indirizzo del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sui piani di investimento e disinvestimento.
SERVIZIO 6 - RISCATTI, RICONGIUNZIONI, TOTALIZZAZIONE E	<ul style="list-style-type: none"> • Ricongiunzioni a titolo oneroso e gratuito di periodo di servizio per quiescenza e/o buonuscita di cui alla legge 29/79, legge 45/90, DPR 1092/73, DPR 1032/73, D.L. 151/01; • Riscatti per quiescenza e/o buonuscita per laurea, corsi specializzazione, astensione facoltativa per maternità e servizio militare;

CUMULO	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione posizione assicurativa; • Ricongiunzione presso altri istituti previdenziali per servizi svolti nell'Amministrazione regionale; • Ricongiunzione periodi assicurativi esteri; • Ogni altra tipologia di provvedimenti di riscatto e ricongiunzioni di competenza del Fondo; • Costituzione di un archivio unico, per ciascun dipendente, con un fascicolo contenente tutte le tipologie di riscatti e ricongiunzioni richieste; • Acquisizione del versamento dei contributi in entrata; • Raccordo con i Servizi "Pensioni e Previdenza 1" e "Pensioni e Previdenza 2" per le refluenze sui provvedimenti in materia di pensioni; • Monitoraggio periodico dei versamenti da parte degli Enti previdenziali; • Relazioni atti preliminari da trasmettere al Servizio "Affari legali e Contenzioso"; • Totalizzazione e cumulo periodi lavorativi, in raccordo con i Servizi "Pensioni e previdenza 1" e "Pensioni e previdenza 2"; • Azioni di recupero della contribuzione in entrata derivante da provvedimenti di riscatti e ricongiunzione ai fini di quiescenza in caso di mancato versamento degli stessi da parte degli enti Previdenziali; • Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.
---------------	--

1.3. Stato delle risorse

Lo stato delle risorse costituisce, come noto, il presupposto della programmazione ed elemento centrale dell'intero ciclo della *performance*. Una corretta analisi dello stato delle risorse consente all'amministrazione, a preventivo, di calibrare la fattibilità degli obiettivi sulle risorse disponibili e, a consuntivo, di valutare il livello di raggiungimento dei risultati rispetto alle risorse utilizzate, ciò anche al fine di ricalibrare eventualmente risorse e/o obiettivi nel successivo ciclo della *performance*.

1.3.1. Risorse umane

Con riguardo alle **risorse umane** e strumentali necessarie al funzionamento del Fondo, l'art. 15, comma 12, della L.R. n. 6/2009 ha previsto che *"per l'espletamento delle proprie funzioni il Fondo si avvale esclusivamente di personale regionale in servizio, senza alcun onere a proprio carico. Può, altresì, avvalersi di locali, arredi, macchine elettroniche e sistemi informativi messi a disposizione a titolo gratuito dalla Regione"*. Il comma 16 del medesimo articolo ha previsto, inoltre, un contributo annuo di risorse finanziarie di minimo duecentomila euro da erogarsi con trasferimento della Regione.

Negli ultimi anni, per effetto dei prepensionamenti di cui all'art. 52 della L.R. n. 9/2015, il Fondo Pensioni Sicilia ha subito un progressivo decremento della dotazione organica rispetto alla dotazione iniziale, presentando un'oggettiva carenza di profili professionali nel settore amministrativo-contabile, tecnico-informatico ed in materia pensionistica e previdenziale, più volte rappresentata all'Amministrazione Vigilante, da ultimo con la rilevazione del fabbisogno del personale, giusta nota prot. n. 39252 del 22 dicembre 2023, nonché alla Ragioneria Generale della Regione Siciliana.

Infatti, si è rilevato anche nel 2024 un'inadeguatezza della dotazione organica dell'Ente in rapporto all'assetto organizzativo richiesto ed alle specifiche competenze istituzionali allo stesso attribuite che richiedono un'adeguata professionalità non acquisibile in breve termine, stante la necessità di possedere un bagaglio di conoscenze e competenze difficilmente trasferibile nell'arco di breve tempo ad altri soggetti.

In tale contesto, comunque, il Fondo Pensioni Sicilia è stato chiamato ad assicurare l'adempimento della propria missione istituzionale, attraverso un processo continuo di innovazione e semplificazione del proprio modello organizzativo e tecnologico e di erogazione dei servizi agli utenti.

A tal fine, con D.D.G. n. 1514 del 27 marzo 2024, è stato approvato il contratto di servizio, ai sensi dell'articolo 7, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tra il Fondo e SAS S.c.p.A., per l'affidamento e la fornitura in regime di "in house providing" dei servizi uscerile e di accoglienza, di back-office e front-office amministrativo e di movimentazione merci.

La dotazione organica del Fondo è di seguito elencata con espresso riferimento al numero ed alla qualifica del personale:

Dotazione organica al 1° gennaio 2024	
Dirigenti	n. 4 unità
Comparto	n. 47 unità
Personale complessivo	n. 51 unità

* Escluso il Dirigente generale

Riparto del personale in servizio per ciascuna struttura alla data del 1° gennaio 2024	
Area 1 “Affari generali, personale, sistemi informativi”	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 17 unità
Totale	n. 17 unità
Servizio 1 “Pensioni e previdenza 1”	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 8 unità
Totale	n. 9 unità
Servizio 2 “Pensioni e previdenza 2”	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 6 unità
Totale	n. 7 unità
Servizio 3 “Buonuscita, Anticipazione Buonuscita - Prestiti”	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 10 unità
Totale	n. 11 unità
Servizio 4 “Affari legali e contenzioso”	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 0 unità
Totale	n. 0 unità
Servizio 5 “Ragioneria, Programmazione Economica e Asset Management”	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 2 unità

Totale	n. 2 unità
Servizio 6 “Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo”	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 4 unità
Totale	n. 4 unità

Dotazione organica al 31 dicembre 2024

Dirigenti	n. 4 unità*
Comparto	n. 46 unità
Personale complessivo	n. 50 unità

* Escluso il Dirigente generale

Riparto del personale in servizio per ciascuna struttura alla data del 31 dicembre 2024

Area 1 “Affari generali, personale, sistemi informativi”	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 17 unità
Totale	n. 17 unità
Servizio 1 “Pensioni e previdenza 1”	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 8 unità
Totale	n. 9 unità
Servizio 2 “Pensioni e previdenza 2”	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 6 unità
Totale	n. 7 unità
Servizio 3 “Buonuscita, Anticipazione Buonuscita - Prestiti”	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 9 unità
Totale	n. 10 unità
Servizio 4 “Affari legali e contenzioso”	
Dirigenti	n. 0 unità

Comparto	n. 1 unità
Totale	n. 1 unità
Servizio 5 “Ragioneria, Programmazione economica e asset management”	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 2 unità
Totale	n. 3 unità
Servizio 6 “Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo”	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 3 unità
Totale	n. 3 unità

1.3.2. Risorse finanziarie

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 ed il triennio 2024-2026 è stato adottato con delibera n. 1 del 09 gennaio 2024 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 25 gennaio 2024, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci e approvato dall'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con nota prot. n. 11937 del 06 febbraio 2024.

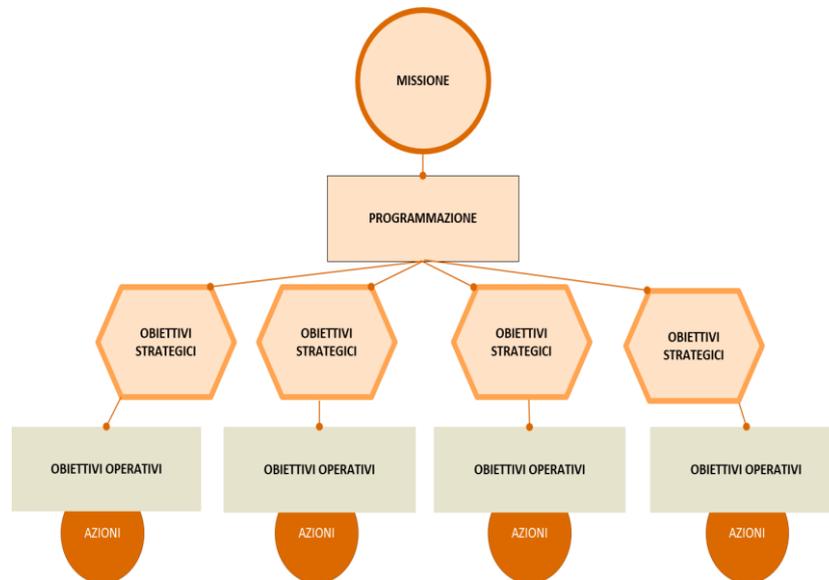
Il Bilancio di Previsione ha subito alcune variazioni relativamente alle previsioni dell'annualità 2024, previo parere favorevole del Collegio dei Sindaci, giusta delibere n. 17 del 05/06/2024, n. 23 del 07/07/2024, n. 24, n. 25, n. 26 del 05/08/24, n. 34 del 19/11/2024 e n. 36 e n. 37 del 02/12/2024.

In particolare, con la delibera n. 24 del 05/08/24 il Commissario Straordinario ha deliberato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023 pari a 487.037.524,18 euro all'esercizio 2024, a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023, adottato dal Commissario Straordinario con delibera n. 19 del 25 giugno 2024, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 2 del 27 giugno 2024 e in via definitiva con nota dell'Amministrazione vigilante prot. n. 56908 del 12/07/2024. L'avanzo di amministrazione 2023 è stato utilizzato nell'esercizio 2024, giusta delibere n. 25 e n. 26 del 05/08/2024, nella parte vincolata, per complessivi 386.500.000,00 euro e, specificamente, nella parte vincolata da trasferimenti per la riduzione dei trasferimenti della Regione Siciliana per il pagamento delle prestazioni pensionistiche di “Contratto 1” per euro 6.500.000,00; nella parte vincolata dall'Ente per complessivi 380.000.000,00 euro al fine di poter effettuare operazioni di investimento.

Sul bilancio di previsione sono state effettuate nel corso del 2024 anche alcune variazioni compensative, giusta decreti del Direttore Generale, n. 1795 del 17/04/2024, n. 2032 del 09/05/2024, n. 3311 del 01/08/2024, n. 4471 del 23/10/2024, n. 4534 del 29/10/2024, n. 4753 del 12/11/2024, n. 4965 del 21/11/2024 e n. 5092 del 29/11/2024.

2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

2.1. L'Albero della performance



2.2. Performance

Conformemente al “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale” (SMVP) adottato dal Fondo, giusta deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 3 maggio 2019, nel presente sottoparagrafo si illustra l’attività svolta nelle seguenti fasi di cui si compone il ciclo di gestione della performance dell’Ente:



Nello specifico, il ciclo di gestione della *performance* del Fondo, in analogia a quanto effettuato dall'Amministrazione regionale, è definito dall'articolo 2 del D.P.Reg. n. 52/2012 e si articola nelle seguenti quattro fasi.

- la programmazione, finalizzata alla definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori e loro assegnazione al Direttore generale, ai dirigenti ed al personale tutto, in coerenza con l’allocazione delle risorse umane, professionali, strumentali e finanziarie;
- il monitoraggio e il controllo in corso di esercizio e l’attivazione di eventuali interventi correttivi;

- la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale e l'utilizzo dei sistemi premianti;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico, ai vertici delle amministrazioni regionali, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

2.2.1. La programmazione e gli obiettivi strategici ed operativi

Con Delibera del 30 gennaio 2024, n. 4, il Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ha adottato il bilancio di previsione del Fondo per il triennio 2024– 2026, attraverso il quale sono perseguiti gli obiettivi strategici del Fondo per il periodo di riferimento, necessari per il successivo processo di analisi e valutazione della performance, nonché per l'organizzazione delle attività e delle risorse necessarie per la realizzazione dei fini statutari del Fondo.

Nello specifico, si riportano a seguire gli obiettivi strategici per l'anno 2024, così come indicati nel Piano della Performance inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, nonché gli obiettivi operativi assegnati al Direttore Generale ed ai dirigenti delle strutture intermedie:

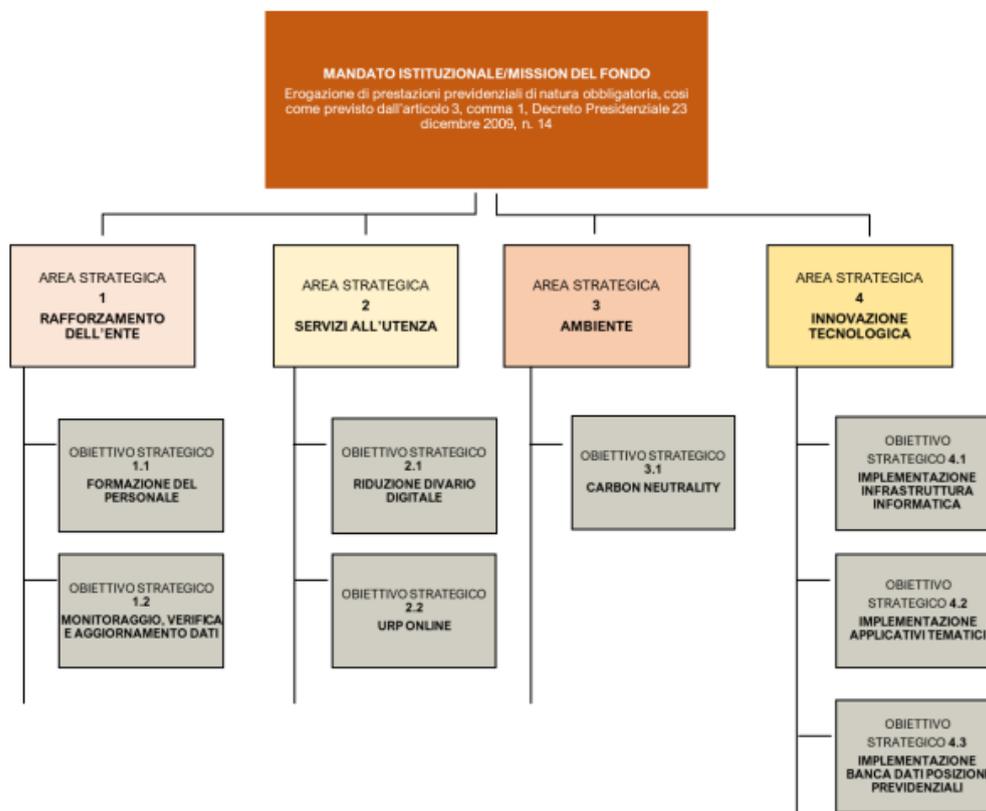


Grafico 1: Identificazione delle aree ed obiettivi strategici

OBIETTIVI OPERATIVI PER L'ANNO 2024 ASSEGNATI ALL'AREA 1 "AFFARI GENERALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI"					
Dirigente responsabile: Dott. Mariano Di Graziano <i>ad interim</i>					
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	INDICATORE	PESO	TEMPI
1.1 Formazione del personale	Attivazione corsi di formazione	Attivazione di n. 2 corsi di formazione, oltre alle iniziative obbligatorie	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024
1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati	Monitoraggio dei dati relativi alle materie di competenza	Report di monitoraggio sui dati relativi a : tassi di assenza del personale; n. procedure negoziali; avvisi di accertamento e cartelle di pagamento dall'AdE; Verifica AIRE pensionati esteri.	Report trimestrali	100%	31.03.2024 30.06.2024 30.09.2024 31.12.2024
2.1 Riduzione del divario digitale	Implementazione di n. 1 progetto di alfabetizzazione	Attivazione di un progetto di alfabetizzazione di pensionati e assicurati	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024
2.2 URP online	Implementazione del portale URP online	Implementazione del portale	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024
3.1 Carbon neutrality	Concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento alla <i>carbon neutrality</i> , al contenimento dei consumi energetici, allo sviluppo di modalità innovative di prestazione di lavoro da remoto in conseguenza del miglioramento della struttura informatica, alla transizione digitale, alla reingegnerizzazione delle necessità logistiche, al fine di pervenire all'utilizzo di sedi coerenti con detti obiettivi.	Assegnazione di un numero di risme di carta per ciascun Area/Servizio inferiore al 10% di quello assegnato per l'anno 2023	10%	100%	Entro il 31/12/2024

4.1 Implementazione infrastruttura informatica	Implementazione infrastruttura informatica per l'erogazione di trattamenti pensionistici	Implementazione infrastruttura informatica per l'erogazione di trattamenti pensionistici	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024
4.2 Implementazione applicativi tematici	Implementazione degli applicativi necessari per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle seguenti aree di attività: calcolo del trattamento pensionistico; buonuscita; prestiti.	Implementazione degli applicativi informatici	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024
4.3 implementazioni banca dati posizioni previdenziali	Implementazione della banca dati delle posizioni previdenziali attive	Implementazioni della banca dati	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024

OBIETTIVI OPERATIVI PER L'ANNO 2024 ASSEGNATI AL SERVIZIO 1 "PENSIONI E PREVIDENZA 1" ED AL SERVIZIO 2 "PENSIONI E PREVIDENZA 2"					
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Antonio Belcuore – Pensioni e Previdenza 1 Dott. Mariano Di Graziano – Pensioni e Previdenza 2					
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	INDICATORE	PESO	TEMPI
1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati	Monitoraggio dei dati relativi alle materie di competenza e verifiche periodiche sulla correttezza dei dati utilizzati nell'erogazione delle prestazioni	1. Report di monitoraggio sui dati relativi a: a) numero pensionati assicurati; b) numero decreti di conferimento di pensione definitiva esitati; c) numero di decreti di rideterminazione esitati. 2. Report relativo alla correttezza dei versamenti contributivi a valere sul salario accessorio erogato a dipendenti regionali in comando o distacco presso altre pubbliche amministrazioni.	Report trimestrali	100%	31.03.2024 30.06.2024 30.09.2024 31.12.2024

4.2 Implementazione applicativi tematici	Implementazione degli applicativi funzionali alla gestione dei procedimenti amministrativi di competenza del Fondo	Implementazione degli applicativi necessari per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle seguenti aree di attività: a) calcolo del trattamento pensionistico; b) buonuscita; c) prestiti.	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024
4.3 Implementazione banca dati posizioni previdenziali	Implementazione della banca dati delle posizioni previdenziali attive	Implementazione ed aggiornamento della banca dati delle posizioni previdenziali	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024

OBIETTIVI OPERATIVI PER L'ANNO 2024 ASSEGNATI AL SERVIZIO 3 "BUONUSCITA, ANTICIPAZIONE BUONUSCITA - PRESTITI"					
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Patrizia Vinci					
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	INDICATORE	PESO	TEMPI
1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati	Monitoraggio dei dati relativi alle materie di competenza e verifiche periodiche sulla correttezza dei dati utilizzati nell'erogazione delle prestazioni	1. Report di monitoraggio sui dati relativi a: a) numero decreti di conferimento TFS e anticipazioni TFS esitati; b) numero di decreti di rideterminazione TFS; c) numero di prestiti erogati. 2. Report relativo alla correttezza dei dati utili ai fini dell'erogazione del trattamento (corrispondenza iban/beneficiario)	Report trimestrale	100%	31.03.2024 30.06.2024 30.09.2024 31.12.2024
4.2 Implementazione applicativi tematici	Implementazione degli applicativi tematici necessari per la gestione dei procedimenti	Aggiornamento continuo degli applicativi necessari per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle seguenti aree di attività: a) calcolo del trattamento pensionistico; b) buonuscita; c) prestiti.	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024
4.3 Implementazione banca dati posizioni previdenziali	Implementazione della banca dati delle posizioni previdenziali attive	Aggiornamento continuo della banca dati con le informazioni di competenza	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024

OBIETTIVI OPERATIVI PER L'ANNO 2024 ASSEGNATI AL SERVIZIO 4 "AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO"					
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Antonio Belcuore <i>ad interim</i>					
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	INDICATORE	PESO	TEMPI
1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati	Monitoraggio dei dati relativi alle materie di competenza	Report di monitoraggio sui dati relativi a: a) numero affari legali istruiti mediante trasmissione di rapporto all'Avvocatura erariale o all'Ufficio legislativo e legale; b) elenco contenziosi pendenti da includere nel report in scadenza al 30.06.2024 e al 30.09.2024.	Report trimestrale	100%	31.03.2024 30.06.2024 30.09.2024 31.12.2024

OBIETTIVI OPERATIVI PER L'ANNO 2024 ASSEGNATI AL SERVIZIO 5 "RAGIONERIA, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ASSET MANAGEMENT"					
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Giovanni Di Leo					
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	INDICATORE	PESO	TEMPI
1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati	Monitoraggio dei dati relativi alle materie di competenza	Report di monitoraggio sugli investimenti	Report trimestrale	100%	31.03.2024 30.06.2024 30.09.2024 31.12.2024

OBIETTIVI OPERATIVI PER L'ANNO 2024 ASSEGNATI AL SERVIZIO 6 "RISCATTI, RICONGIUNZIONI, TOTALIZZAZIONE E CUMULO"					
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Antonio Belcuore <i>ad interim</i>					
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	INDICATORE	PESO	TEMPI
1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati	Monitoraggio dei dati relativi alle materie di competenza e verifiche periodiche sulla correttezza dei dati utilizzati nell'erogazione delle prestazioni	1. Report di monitoraggio sui dati relativi al numero dei decreti di riscatto o ricongiunzione esitati. 2. Report relativo al totale dei trasferimenti in ingresso e in uscita per effetto di riscatti e ricongiunzioni.	Report trimestrale	100%	31.03.2024 30.06.2024 30.09.2024 31.12.2024
4.3 Implementazione banca dati posizioni previdenziali	Implementazione della banca dati delle posizioni previdenziali attive	Aggiornamento continuo della banca dati con le informazioni di competenza	Binario (Si/No)	100%	Entro il 31/12/2024

2.2.2. Il monitoraggio

Nel corso del periodo di riferimento, è stata effettuata un'attività di monitoraggio in ordine all'avanzamento delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi ed all'adozione degli eventuali interventi correttivi.

Ai fini della fase di rendicontazione dei risultati raggiunti, giusta nota prot. n. 12497 del 28.04.2025 è stato richiesto ai Dirigenti delle Aree e Servizi del Fondo Pensioni Sicilia di relazionare sugli obiettivi operativi agli stessi assegnati per l'anno 2024 e sono state conseguentemente acquisite le seguenti relazioni:

- Area 1 - "Affari generali, personale e sistemi informativi" e Servizio 2 – "Pensioni e Previdenza 2", assunta al prot. n. 16807 del 04.06.2025;
- Servizio 1 - Pensioni e Previdenza 1 - Servizio 4 - Affari legali e contenzioso - Servizio 6 - Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo, assunta al prot. n. 12899 del 30/04/2025;
- Servizio 3 - Buonuscita, Anticipazione buonuscita e Prestiti, assunta al prot. n. 13628 del 07/05/2025;
- Servizio 5 – Ragioneria, Programmazione Economica e Asset Management, assunta al prot. n. 17985 del 16.06.2025.

2.2.3. La rendicontazione

2.2.3.1. Le azioni intraprese dal Fondo nel corso del 2024

Nel corso del 2024, nel contesto descritto nel precedente paragrafo 1, l'Ente ha avviato o implementato una serie di azioni, d'intesa con gli organi d'amministrazione straordinari volte a dare impulso all'intero sistema, per assicurare l'adempimento della missione istituzionale del Fondo.

Con riguardo agli atti di programmazione, occorre segnalare che il Commissario Straordinario del Fondo, con i poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha provveduto all'adozione del:

- Bilancio di previsione, giusta Delibera n. 1 del 9 gennaio 2024;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, giusta delibera n. 4, del 30 gennaio 2024;

Con riguardo all'erogazione dei prestiti agevolati di cui all'articolo 15, commi 14 bis e 14 quater della L.R. 14 maggio 2009, n. 6 e s.m.i., sono stati approvati l'avviso pubblico 1/2024, 2/2024 e 3/2024, rispettivamente con Delibere n. 06 del 12 febbraio 2024, n. 14 del 21 maggio 2024, n. 31 del 01 ottobre 2024.

Con Deliberazione n. 7 del 7 febbraio 2024, sono stati rispettivamente approvati il piano di riparto delle somme destinate all'erogazione dell'anticipo dell'indennità di buonuscita anno 2024 e successivamente modificate con delibera n. 29 del 18 settembre 2024.

Con Deliberazione n. 23 del 4 luglio 2024, è stato approvato l'allineamento delle previsioni di cassa in entrata ed in uscita del bilancio di previsione 2024-2026 – esercizio finanziario 2024 dell'Ente.

Con riferimento al funzionamento interno del Fondo, nel corso del 2024, è stato autorizzato l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), giusta D.D.G. n. 2696 del 19.06.2024 relativamente al periodo dal 01/10/2024, per una durata di 3 (tre) anni.

Con DDG 2819 del 27.06.2024, è stato autorizzato l'esperimento di una procedura per l'affidamento diretto del servizio di "Digital marketing & Communication". Il Servizio decorre dall'8 luglio 2024, per la durata di 1 (uno) anno.

Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa con il trasferimento delle competenze e delle esperienze acquisite nel corso dell'attività, nonché in considerazione dell'oggettiva carenza di personale distaccato presso il Fondo, sono stati rinnovati gli incarichi di studio e consulenza a titolo gratuito:

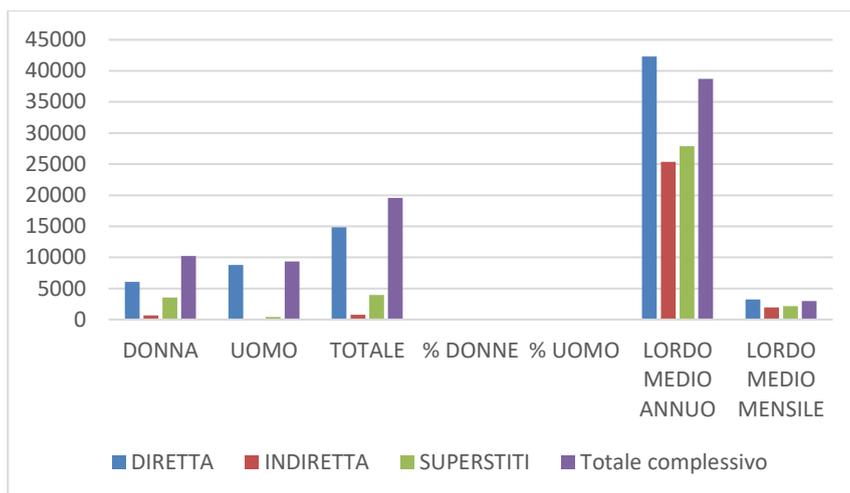
- Con D.D.G. n. 1283 del 15.03.2024, al Sig. Angelo Zerilli;
- Con D.D.G. n. 1397 del 18.03.2024, alla Sig. Vincenza Russo.

Con riguardo all'utilizzo di nuovi sistemi informatici con:

- D.D.G. n. 4029 del 1° agosto 2023, è stato autorizzato l'esperimento di una procedura per l'affidamento diretto della fornitura del software "ENAEGOV-gestione segreteria", compreso del servizio di formazione in favore della società PA Digitale Sicilia S.r.l. fino al 31 dicembre 2025;
- D.D.G. n. 3060 del 18/07/2024, è stato autorizzato l'esperimento di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lett. b), D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di un software di elaborazione dei cedolini di trattamento pensionistico e dei relativi servizi di installazione, configurazione, avviamento e formazione;
- D.D.G. n. 3313 del 01/08/2024, è stato autorizzato l'espletamento sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), per la fornitura di infrastruttura hardware per l'utilizzo del software di elaborazione dei cedolini di trattamento pensionistico, per una durata pari a 36 mesi;
- D.D.G. n. 5919 del 22 novembre 2023, è stato autorizzato l'esperimento di una procedura per l'affidamento diretto per la fornitura del software "ENA770-modulo 770 e relativi ST laser" per l'utilizzo di procedure informatiche in modalità ASP e sino al 31.12.2024;

Nel corso del 2024, è stata effettuata un'attività continuativa di monitoraggio sulle prestazioni erogate dall'Ente sia nel settore della previdenza che dell'assistenza (erogazione pensioni, buonuscite, prestiti, informatizzazione dei servizi in favore di assicurati e pensionati), identificando l'andamento delle attività alla data del 31 dicembre 2024, di cui si riportano a seguire i prospetti riepilogativi dei dati:

• Numero Pensionati e Importo Lordo Medio per Tipologia e Sesso - Anno 2024							
TIPO TRATTAMENTO	DONNA	UOMO	TOTALE	% DONNE	% UOMO	LORDO MEDIO ANNUO	LORDO MEDIO MENSILE
DIRETTA	6055	8779	14834	40,82	59,18	42329,35	3256,10
INDIRETTA	648	116	764	84,82	15,18	25381,84	1952,45
SUPERSTITI	3527	434	3961	89,04	10,96	27885,08	2145,01
Totale complessivo	10230	9329	19559			38742,17	2980,17



• **Numero Pensionati e Importo Lordo distinti per Sesso - Anno 2024**

Sesso	Numero	Percentuale M/F	Imponibile Complessivo	Imponibile %	Media Mensile
Femmine	10.230	52,30	352.527.186,4	46,52	27.117.475,87
Maschi	9.329	47,70	405.230.938,9	53,48	31.171.610,68
Totali	19.559	100,00	757.758.125,3	100,00	58.289.086,56

• **Numero di Pensionati e Importo Lordo Medio della Pensione per Classe di Età e Sesso - Anno 2024**

Età	Femmine	Maschi	Totale	Percentuale	Lordo Medio Annuo	Lordo Medio Mensile
Fino a 19 anni	5	5	10	0,05	14923,40	1147,95
Da 20 a 39 anni	15	13	28	0,14	13051,19	1003,94
Da 40 a 59 anni	172	54	226	1,16	22495,96	1730,46
Da 60 a 64 anni	486	459	945	4,83	33684,89	2591,15
Da 65 a 69 anni	1833	2360	4193	21,44	40105,59	3085,05
Da 70 a 79 anni	3510	4096	7606	38,89	41239,25	3172,25
Da 80 a 89 anni	2994	1797	4791	24,50	37872,13	2913,24
Oltre 90 anni	1215	545	1760	9,00	32416,63	2493,59
Totali	10.230	9.329	19.559	100,00	38742,17	2980,17

• **Numero di Pensionati e Importo Lordo della Pensione per Durata di Percezione e Sesso - Anno 2024**

Durata di percezione	Femmine	Maschi	Totale	%	Lordo annuo	Lordo mensile
<= 20 ANNI	6.617	6.886	13.503	69,04%	38.833,73	2.987,21
<=30 ANNI	2.087	1.354	3.441	17,59%	39.844,06	3.064,93
<=40 ANNI	1.138	978	2.116	10,82%	38.476,08	2.959,70
>40 ANNI	388	111	499	2,55%	29.794,58	2.291,89
Totali	10.230	9.329	19.559	100,00%	38.742,17	2.980,17

• **Importo Lordo Medio per Periodi di Decorrenza della Pensione - Anno 2024**

Periodo	Dirigenza n. pensionati	Comparto n. pensionati	Altro n. pensionati	Spesa mensile	Media annua	Media mensile
<=31/12/2003	1020			4.176.136,04 €	53.225,26 €	4.094,25 €
		4738		12.900.646,88 €	35.396,46 €	2.722,80 €
			50	55.582,26 €	14.451,39 €	1.111,65 €
01/01/2014 - 14/05/2015	689			4.203.966,74 €	79.320,13 €	6.101,55 €
		4322		12.452.478,05 €	37.455,39 €	2.881,18 €
			235	187.276,12 €	10.359,96 €	796,92 €
>=15/05/2015	1432			6.416.933,89 €	58.254,29 €	4.481,10 €
		6791		17.743.683,50 €	33.966,70 €	2.612,82 €
			282	152.383,08 €	7.024,75 €	540,37 €
TOTALE	3141	15851	567	58.289.086,56 €	38.742,17 €	2.980,17 €

• **Importo Lordo Medio per Periodi di Decorrenza della Pensione - Anno 2024 – Dirigenza**

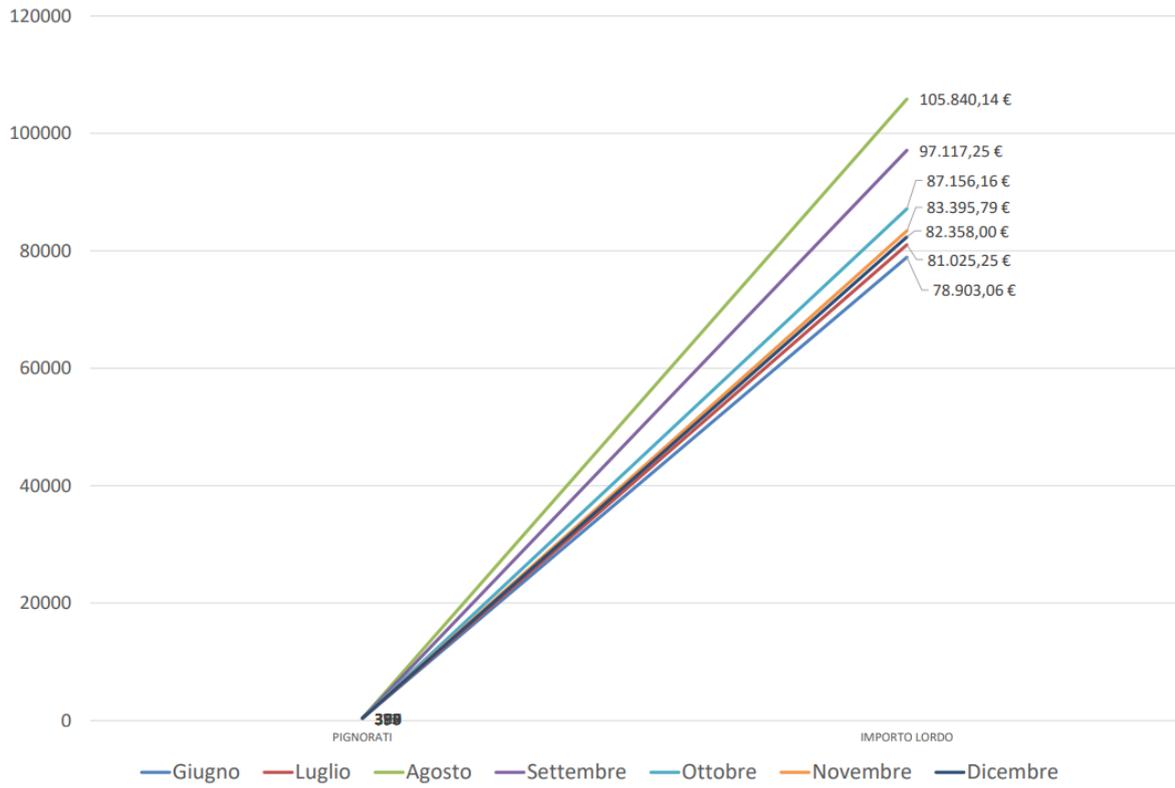
Periodo	Numero Pensionati	Spesa Mensile	Media annua	Media Mensile
<= 31/12/2003	1020	4.176.136,04 €	53.225,26 €	4.094,25 €
01/01/2004 - 14/05/2015	689	4.203.966,74 €	79.320,13 €	6.101,55 €
>= 15/05/2015	1432	6.416.933,89 €	58.254,29 €	4.481,10 €
Totali	3141	14.797.036,66 €	61.242,11 €	4.710,93 €

• **Importo Lordo Medio per Periodi di Decorrenza della Pensione - Anno 2024 - Comparto**

Periodo	Numero pensionati	Spesa Mensile	Media annua	Media mensile
<= 31/12/2003	4738	12.900.646,88 €	35.396,46 €	2.722,80 €
01/01/2004 - 14/05/2015	4322	12.452.478,05 €	37.455,39 €	2.881,18 €
>= 15/05/2015	6791	17.743.683,50 €	33.966,70 €	2.612,82 €
Totali	15851	43.096.808,43 €	35.345,31 €	2.718,87 €

• **Importo Lordo Medio per Periodi di Decorrenza della Pensione – Anno 2024 – Altri**

Periodo	Numero pensionati	Spesa Mensile	Media annua	Media mensile
<= 31/12/2003	50	55.582,26 €	14.451,39 €	1.111,65 €
01/01/2004 - 14/05/2015	235	187.276,12 €	10.359,96 €	796,92 €
>= 15/05/2015	282	152.383,08 €	7.024,75 €	540,37 €
Totali	567	395.241,46 €	9.061,97 €	697,07 €



2.2.3.2. Il grado di raggiungimento degli obiettivi

Area Strategica 1 – Rafforzamento dell’Ente			
Obiettivo strategico - 1.1 Formazione del personale			
Descrizione obiettivo: Attivazione corsi di formazione			
Azione: Attivazione di n. 2 corsi di formazione, oltre alle iniziative obbligatorie			
Descrizione azioni intraprese:			
<p>Il Ministero della FP ha messo a disposizione delle Amministrazioni la piattaforma “Syllabus”, sulla quale svolgere attività di formazione. L’Area ha predisposto e inserito sulla piattaforma l’anagrafica del personale e, successivamente, è stato attivato il corso “La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa”.</p> <p>A seguito dell’uso di nuove funzionalità informatiche, sono state organizzate, in presenza, delle giornate di formazione inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo del software Urbi per la gestione del ciclo di inserimento, firma digitale e repertoriazione dei decreti; - uso dell’applicativo HR Zucchetti per i trattamenti pensionistici; - utilizzo della Piattaforma “Click Pensioni Sicilia”. 			
<i>Indicatore</i>	<i>Termine di raggiungimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Valore raggiunto</i>
Binario (Si/No)	31/12/2024	100%	Si

Area Strategica 1 – Rafforzamento dell’Ente			
Obiettivo strategico - 1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati			
Descrizione obiettivo: Monitoraggio dei dati relativo alle materie di competenza			
Azione: Report di monitoraggio sui dati relativi a : tassi di assenza del personale; n. procedure negoziali; avvisi di accertamento e cartelle di pagamento dall’AdE; Verifica AIRE pensionati esteri.			
Descrizione azioni intraprese:			
Per l’Area I:			
<p>a) Tassi di assenza del personale – come da prassi amministrativa, i dati sono stati raccolti trimestralmente e inviati al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale: prot. n. 11893 del 12/04/2024 (1° Trim.), prot. n. 20602 del 05/07/2024 (2° Trim.), prot. n. 28578 del 02/10/2024 (3° Trim.) e prot. n. 951 del 14/01/2025 (4° Trim.);</p> <p>b) Numero di procedure negoziali - ne sono state perfezionate n. 3 nel 1° Trim., n. 2 nel 2°, n. 5 nel 3° e n. 3 nel 4° Trim.. Le transazioni sono state repertorate nell’apposito registro;</p> <p>c) Avvisi di accertamento e cartelle di pagamento Agenzia delle Entrate – nel corso del 2024 sono pervenuti i seguenti documenti: Avviso di accertamento Modello 770/2021 per € 36.429,42 (3 aprile); Cartella di pagamento Modello 770/2019 per € 245.432,98 (29 aprile); Cartella di pagamento Modello 770/2021 per € 46.432,50 (20 settembre) e Avviso di accertamento Modello 770/2022 per € 4.189,05 (12 dicembre). L’espletamento delle procedure è stato assegnato all’area fiscale con il supporto di assistenza specialistica.</p> <p>d) Verifica AIRE - al fine di implementare il report relativo ai pensionati esteri, sono state inviate le richieste di verifica ai Comuni interessati. Le note sono riscontrabili agli atti di ufficio.</p>			

Per il Servizio 1:

Report di monitoraggio sui dati relativi:

- a) numero pensionati e assicurati;
- b) numero di decreti di conferimento pensioni definitive esitati;
- c) numero di decreti di rideterminazione esitati.

Al 31/12/2024 l'arretrato degli anni precedenti è stato eliminato.

Sono state completate le rideterminazioni delle pensioni a seguito dell'applicazione del CCRL 2016/2018 e la definizione delle pratiche relative alla determinazione delle pensioni definitive è in linea con i fascicoli inviati dai datori di lavoro.

Non si rilevano criticità sulla correttezza dei dati e sulla elaborazione delle pensioni, grazie anche allo sviluppo della piattaforma, di cui si tratterà in seguito.

Nel 2024, i tempi procedurali si sono allineati ad uno standard di efficienza che ha permesso, l'eliminazione dell'arretrato esistente e la definizione dei trattamenti pensionistici entro una media di 60 giorni dalla ricezione della documentazione necessaria da parte dei datori di lavoro.

Per il Servizio 2:

a) Numero pensionati e assicurati: il numero dei pensionati è stato monitorato costantemente al fine di implementare la banca dati delle posizioni previdenziali attive; quello degli assicurati è stato aggiornato periodicamente tramite invio da parte del Dipartimento della FP e del Personale degli elenchi dei dipendenti attivi;

b) n. decreti di conferimento pensione definitiva esitati: è stato annullato l'arretrato accumulato negli anni precedenti e, contestualmente, è stato ridotto sensibilmente il tempo di evasione delle pratiche.

c) n. decreti di rideterminazione esitati – sono state evase le pratiche di rideterminazione del comparto non dirigenziale relative al rinnovo contrattuale 2016/2018 e lavorate quelle del comparto dirigenziale pervenute dal Dipartimento della FP. Di seguito il report sui provvedimenti esitati;

n. Decreti	1° Trim	2° Trim	3° Trim	4° Trim	Totale
Pensioni Definitive	16	22	28	26	92
Pensioni indirette/Invalidità	8	7	6	8	29
Pensioni di reversibilità	30	25	16	43	114
Rideterminazioni	53	26	38	34	151

Per il Servizio 3:

Nel corso del 2024, sono stati elaborati n. 2567 Decreti, per un importo complessivo pari a 94.751.882,55, come si evince dall'elenco appresso in dettaglio:

	DESCRIZIONE	N° D.D.S.	IMPORTO
1	Decreti di conferimento del t.f.s. definiti - anno 2024	1987	€ 86.625.088,62
2	Decreti di rideterminazione del t.f.s. definiti - anno 2024	347	€ 2.599.101,05
3	Decreti di anticipazione t.f.s. per spese sanitarie - anno 2024	33	€ 184.532,60
4	Decreti di anticipazione t.f.s. per acquisto casa - anno 2024	58	€ 2.478.835,56
5	Decreti per prestiti erogati - anno 2024	109	€ 2.743.994,41
6	Decreti vari per accertamenti, debiti residui, interessi, sentenze - anno 2024	33	€ 120.330,31
	TOTALE	2567	€ 94.751.882,55

Per il Servizio 4:

Sono stati effettuati i seguenti monitoraggi sui dati relativi a:

- a) numero di affari legali istruiti mediante trasmissione di rapporto all'Avvocatura erariale o all'Ufficio Legislativo e Legale;
- b) elenco dei contenziosi pendenti da includere nei report in scadenza al 30/06/2024 e al 30/09/2024;

Per il Servizio 5:

Il valore nominale del portafoglio Titoli di Stato al 31 dicembre 2024 è pari ad € 1.355.000.000,00 e sono state incassate cedole nell'esercizio finanziario 2024 per € 19.240.640,60. Sono stati erogati conferimenti alle società di gestione patrimoniale del portafoglio titoli dell'Ente, Amundi SGR ed Eurizon SGR, le cui forniture (per 8 anni e fino ad un massimo di 400 mln di euro) sono state aggiudicate dalla Centrale Unica di Committenza con Decreto n. 33 del 5 marzo 2021, a seguito di procedura di gara aperta (Servizio di gestione del portafoglio titoli in capo al Fondo Pensioni Sicilia – procedura aperta CIG lotto n.1 – 849937849B, CIG lotto n.2 – 84994174CA).

Per l'esecuzione dei suddetti mandati di gestione è stata avviata dall'Ente la procedura negoziale per l'affidamento del servizio di Banca Depositaria, aggiudicato con D.D. n. 1949 del 30 giugno 2021 all'istituto di credito BFF Bank Spa, cui è stato disposto l'affidamento diretto anche nel 2023 con D.D.G. n. 5027 del 15 dicembre 2022 e, ancora per il 2024 con D.D.A. n. 6513 del 28 dicembre 2023. I conferimenti alle società di gestione alla data del 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi € 340.000.000,00, di cui € 10.000.000,00 da erogare in conto residui nell'esercizio successivo. Sono state incassate nell'esercizio finanziario 2024 cedole relative alla gestione del patrimonio titoli affidata a terzi per un importo complessivo di € 4.673.861,18. Tra le forme di investimento accessibili all'Ente è stata riconosciuta anche una gestione di tipo creditizio introdotta dall'art. 11, comma 60, della L.R. 9/5/2012 n. 26 che ha aggiunto all'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 il comma 14 bis. Detta gestione, complementare alla gestione patrimoniale, nel limite stabilito dalla norma, opera, una valorizzazione alternativa del surplus di risorse finanziarie eccedenti le normali necessità del fondo destinate alla copertura finanziaria delle prestazioni pensionistiche in favore del personale cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, 21 (c.d. "contratto 2"). Tale tipologia di prestazioni si ispira al modello della gestione creditizia dell'INPDAP introdotta con DPR n. 180/1950 (come modificato dalla legge n. 80/2005 e dalla legge n. 266/2005) e si informa al principio di contemperare l'obiettivo istituzionale di valorizzare la contribuzione degli iscritti con l'altra missione istituzionale di erogare, in favore dei fruitori previsti dalla norma, prestiti a tassi inferiori a quelli di mercato.

La gestione amministrativa dei prestiti ha comunque evidenziato diversi aspetti di problematicità connessi alla carenza di risorse umane e materiali per la gestione della stessa ma soprattutto in rapporto alle occorrenti specializzazioni e professionalità tipiche di un operatore creditizio di cui l'Ente, per sua natura non può disporre.

Il personale che si è occupato di tale attività ha istruito nel 2024 la concessione di 109 prestiti.

Alla data del 31 dicembre 2024 l'ammontare dei prestiti concessi risultava pari a 64.240.562,13 euro mentre l'importo complessivo delle quote rimborsate ammontava a 56.968.306,49 euro, di cui 47.404.069,97 per quota capitale e 9.564.236,52 euro per quota interessi.

Per il Servizio 6:

a) è stata data piena e definitiva esecuzione alla Convenzione sottoscritta nel 2021 tra l'INPS e il Fondo per l'avvio dell'applicativo CUMUL, che permette anche al dipendente della Regione Siciliana di chiedere il collocamento in quiescenza, utilizzando tale disciplina. Infatti al 31/12/2024 sono state erogate n.36 pensioni in regime di CUMULO.

b) per quanto riguarda la sezione "Riscatti e ricongiunzioni" è l'ambito del Servizio che soffre maggiormente della carenza di personale; ciò nonostante, come si evince dalla tabella sotto riportata, pur gestendo quasi esclusivamente l'emergenza nello svolgimento delle pratiche, dando la precedenza alle istanze dei soggetti, che sarebbero dovuti andare in pensione entro l'anno, sono state esitate un notevole numero di pratiche.

Si auspica comunque in un potenziamento del servizio.

<i>Indicatore</i>	<i>Termine di raggiungimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Valore raggiunto</i>
Report trimestrali	31.03.2024 30.06.2024 30.09.2024 31.12.2024	100%	Si

Area Strategica 2 – Servizi all’utenza			
Obiettivo strategico – 2.1 Riduzione divario digitale			
Descrizione obiettivo operativo: Implementazione di n.1 progetto di alfabetizzazione affrontando il tema del divario digitale dell’utenza, soprattutto quella anziana, contribuendo ad un progetto di alfabetizzazione digitale.			
Azione: Implementazione di un progetto di alfabetizzazione di pensionati ed assicurati			
Descrizione azioni intraprese			
Nel corso del 2024, è stato pubblicato un video, a supporto di pensionati e assicurati, sull’uso della tecnologia digitale per l’accesso ai portali informatici del Fondo Pensioni con SPID e/o CIE.			
<i>Indicatore</i>	<i>Termine di raggiungimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Valore raggiunto</i>
Binario (Si/No)	31/12/2024	100%	Si

Area Strategica 2 – Servizi all’utenza			
Obiettivo strategico – 2.2 URP Online			
Descrizione obiettivo operativo: Implementazione del portale URP online			
Azione: Implementazione del portale			
Descrizione azioni intraprese:			
Nel corso del 2024, a seguito adesione all’Accordo Quadro per la fornitura di servizi Cloud IAAS PAAS, è stato realizzato il portale “Click Pensioni Sicilia” per la gestione delle richieste dell’utenza. Tale piattaforma, tramite accesso con SPID o CIE, consente a pensionati ed assicurati di presentare istanze in via telematica, senza necessità di recarsi di presenza presso l’URP. La piattaforma è stata resa operativa online il 22 ottobre 2024. Attraverso di essa è possibile comunicare, ad esempio, il cambio IBAN o dell’indirizzo di residenza, richiedere l’erogazione di pensioni di reversibilità/indirette, il riscatto di periodi assicurativi e/o laurea, scaricare i cedolini di pensione, etc.			
<i>Indicatore</i>	<i>Termine di raggiungimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Valore raggiunto</i>
Binario (Si/No)	31/12/2024	100%	Si

Area Strategica 3 – Ambiente

Obiettivo strategico – 3.1 Carbon Neutrality

Descrizione obiettivo operativo: Concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento alla *carbon neutrality*, al contenimento dei consumi energetici, allo sviluppo di modalità innovative di prestazione di lavoro da remoto in conseguenza del miglioramento della struttura informatica, alla transizione digitale, alla reingegnerizzazione delle necessità logistiche, al fine di pervenire all'utilizzo di sedi coerenti con detti obiettivi.

Descrizione azioni intraprese:

Il Fondo Pensioni Sicilia ha attivato il 22 ottobre 2024, **ClickPensioni Sicilia**, un nuovo portale riservato ai pensionati e agli assicurati della Regione Siciliana. Per accedere al software ClikPensioni Sicilia, basta utilizzare il solo SPID o CIE per gestire in autonomia le proprie pratiche con notevoli diminuzioni del consumo di carta; tutta la relativa modulistica è stata eliminata e pertanto, l'obiettivo può ritenersi raggiunto.

Ancora più nello specifico, nel corso del 2024 sono state consumate 189 risme di carta, rispetto al 2023 in cui ne sono state consumate 207.

<i>Indicatore</i>	<i>Termine di raggiungimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Valore raggiunto</i>
% Riduzione dei consumi di carta	31/12/2024	10%	Si

Area Strategica 4 – Innovazione tecnologica

Obiettivo strategico – 4.1 Implementazione infrastruttura informatica

Descrizione obiettivo operativo: Implementazione dell'infrastruttura informatica per l'erogazione di trattamenti pensionistici

Azione: Implementazione dell'infrastruttura informatica

Descrizione azioni intraprese:

L'impossibilità di continuare ad utilizzare l'applicativo in uso G.I.P.Re.S., poiché non più aggiornabile con i requisiti tecnici e di sicurezza informatica richiesti dalla normativa vigente, ha determinato il ricorso ad altro software di gestione per l'erogazione dei trattamenti pensionistici.

Tramite affidamento sul portale MEPA alla Società Zucchetti, leader nei sistemi di pagamento, da giugno 2024 è stato utilizzato l'applicativo "HR Zucchetti".

<i>Indicatore</i>	<i>Termine di raggiungimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Valore raggiunto</i>
Binario (Si/No)	31/12/2024	100%	Si

Area Strategica 4 – Innovazione tecnologica

Obiettivo strategico – 4.2 Implementazione applicativi tematici

Descrizione obiettivo operativo: Implementazione degli applicativi funzionali alla gestione dei procedimenti amministrativi di competenza del Fondo

Azione: Implementazione degli applicativi necessari per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle seguenti aree di attività: calcolo del trattamento pensionistico; buonuscita; prestiti.

Descrizione azioni intraprese:

Per l'Area I ed il Servizio 1 e 2, si è proceduto relativamente a:

a) calcolo del trattamento pensionistico: la nuova applicazione per il calcolo delle pensioni, attualmente in fase di collaudo, è basata su tecnologia Microsoft, chiamata Power Platform. Tale tecnologia è un ecosistema basato su diverse tecnologie tutte integrate tra di loro come: Power Apps, Power Automate, SharePoint etc., che rendono le applicazioni costruite su di essa espandibili in termini di funzionalità ed evolvono con le innovazioni che Microsoft immette, periodicamente, nel suo ecosistema di riferimento. Attualmente l'applicazione è progettata per elaborare i calcoli ed i decreti, ordinare i documenti prodotti per lo specifico pensionato, definire lo status di ogni pratica e aggiornare continuamente il numero di pratiche per lo status di lavorazione raggiunto. Tale flusso di lavoro è in gran parte automatizzato lasciando al lavoratore più tempo per la fase critica e di analisi dei dati e sgravandolo di moltissime operazioni ripetitive. Inoltre l'applicazione è associata ad una intranet che sostanzialmente funge da piattaforma per lo scambio e la conservazione dei dati. L'ecosistema Power Platform, essendo in cloud, consente anche un istantaneo scambio di informazioni e documenti digitalizzati tra i diversi uffici e dipartimenti coinvolti nel processo sebbene questi siano geograficamente distanti, consentendo un notevole risparmio di tempo e di risorse fisiche come la carta, toner, cancelleria in genere e risorse umane coinvolte nello spostamento dei fascicoli. Il tenant, ovvero l'account presso Microsoft, su cui verrà costruita la piattaforma sarà di proprietà del Fondo Pensioni Sicilia mentre l'App sarà offerta come servizio in modalità SAAS (Software As A Services). Pertanto tutti i dati saranno conservati su un account di proprietà del Fondo Pensioni Sicilia presso Microsoft.

Come si vede dallo screenshot sotto riprodotto, l'applicazione è progettata per essere implementata con gli altri servizi erogati dal Fondo.

A distanza di 18 mesi dall'avvio della sperimentazione, con tale applicativo sono state esitate oltre 600 pensioni, con tempi di esecuzione estremamente ridotti e soprattutto un margine di errore pari pressochè a zero, anzi con una correzione continua dei calcoli ex S7 INPDAP, provenienti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e soprattutto nessun contenzioso derivato, confermativo del calcolo prodotto.

Il sistema è ormai utilizzato dal Corpo Forestale della Regione Siciliana, che, lavorando con la nuova piattaforma, ha esitato al 31/12/2024 n.120 pensioni, abbandonando definitivamente il vecchio sistema (S7 INPDAP) con un palese apprezzamento per l'applicativo realizzato.



Nel 2024 sono state prodotte le seguenti certificazioni:

- Comunicazione decessi 61;
- Certificati di pensione/comunicazione finanziarie 855;
- Benestare 475;
- Convenzioni 18.

Allo stesso modo le attività tipiche del Servizio Pensioni, quali pignoramenti, controlli equitalia, rateo insoluto, notifiche, sono state disimpegnate proficuamente.

Per il servizio 3, si riscontra quanto segue:

l'obiettivo è stato attuato attraverso la gestione di un "registro scadenziario" condiviso "on line" dai funzionari addetti al calcolo delle buonuscite, nel quale vengono riportate le rate del tfs in scadenza per ciascun pensionato, sulla base di quanto comunicato dal Dipartimento FFPP in sede di collocamento in quiescenza del dipendente.

Tale registro è costantemente aggiornato con gli estremi relativi alla liquidazione delle rate tfs in scadenza, nonché con altre informazioni accessorie, quali eventuali verifiche di inadempimento fiscale presso Equitalia, procedimenti esecutivi, e/o ordinanze di assegnazione a carico del pensionato pervenute attraverso l'applicativo "IRIDE" (protocollo), nonché eventuali somme accantonate in virtù dei predetti procedimenti esecutivi

<i>Indicatore</i>	<i>Termine di raggiungimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Valore raggiunto</i>
Binario (Si/No)	31/12/2024	100%	Si

Area Strategica 4 – Innovazione tecnologica**Obiettivo strategico – 4.3 Implementazioni banca dati posizioni previdenziali**

Descrizione obiettivo operativo: Creazione ed aggiornamento continuo della banca dati delle posizioni previdenziali attive, finalizzata alla corretta e tempestiva gestione dell'accesso di personale al trattamento pensionistico e, nello specifico, a consentire a tutti gli iscritti:

- a) la consultazione della propria posizione assicurativa;
- b) l'interrogazione al sistema sui propri diritti e la simulazione dei trattamenti di pensione, di fine rapporto e creditizi;
- c) la correzione delle informazioni sulla propria posizione assicurativa direttamente on line, ove la ritenga incompleta o non corretta;
- d) l'estratto conto/previdenziale dei contributi versati al Fondo in favore del dipendente regionale, distinto in versamenti da lavoro, riscatto o ricongiunzione

Azione: Aggiornamento continuo della banca dati con le informazioni di competenza**Descrizione delle azioni intraprese**

Il seguente obiettivo è stato attuato e raggiunto sotto diversi profili: sia tramite la piattaforma Power Platform che al suo interno reca i dati assicurativi del personale collocato o da collocare in pensione, sia tramite l'attivazione di un nuovo portale, click Pensioni, all'interno del quale è stata creato l'ambiente informatico nel quale sarà implementata compiutamente la banca dati delle posizioni attive; quest'ultimo è attivo dal 22.10.2024. (vedi relazione allegata).

<i>Indicatore</i>	<i>Termine di raggiungimento</i>	<i>Peso</i>	<i>Valore raggiunto</i>
Binario (Si/No)	31/12/2024	100%	Si

* * * * *

3. Conclusioni

Dall'analisi delle schede sopra riportate si rileva un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025, raggiunto grazie al costante impegno del ridotto personale del comparto e dei pochi dirigenti distaccati presso il Fondo. Sul punto, infatti, occorre segnalare il permanere di un'oggettiva e persistente carenza di personale sia dell'area della dirigenza che del comparto non dirigenziale che - anche in vista dei pensionamenti dei prossimi anni - non può che incidere sull'ordinario svolgimento delle attività e sul perseguimento di sfidanti obiettivi di *performance*.

Per l'analisi dettagliata degli obiettivi raggiunti dalle singole Aree e Servizi dell'Ente, si rinvia alle relazioni finali sul raggiungimento degli obiettivi dei Dirigenti.

Si allegano alcune stampe, esemplificative dell'applicativo Gzoom, ovvero del portale per la misurazione e valutazione della performance.

Palermo, 30 luglio 2025

Il Direttore Generale

Avv. Filippo Nasca



Firmato digitalmente da: FILIPPO NASCA
Data: 30/07/2025 14:49:52